

Gli sportelli universitari contro la violenza di genere: un convegno in memoria della studentessa Emma Pezemo

Mercoledì 3 maggio, giorno del secondo anniversario della morte di Emma Pezemo, studentessa vittima di femminicidio, **l'Ateneo bolognese organizza una giornata-evento in sua memoria** con un convegno dal titolo *“Gli sportelli universitari contro la violenza di genere. Riflessioni, dati, buone pratiche”*.

L'incontro ha inizio alle ore 10 nell'Aula Poeti di Palazzo Hercolani a Bologna (Strada Maggiore 45).

Dopo i saluti del Rettore Giovanni Molari, Barbara Lori (Assessora Pari Opportunità Regione Emilia-Romagna), Emily Clancy (Vicesindaca Comune di Bologna), Simona Lembi (Responsabile Piano Uguaglianza Città Metropolitana), Claudia Golino (Direttrice del Dipartimento di Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia), si proseguirà con gli interventi di docenti ed esperti nazionali e internazionali al fine di **costruire una riflessione interdisciplinare sulla violenza di genere**.

Durante l'incontro verranno condivisi dati e buone pratiche, grazie soprattutto al coinvolgimento degli sportelli universitari per il contrasto alla violenza presenti in tutta Italia.

Anche a Bologna è attivabile il servizio di accompagnamento UGO per le persone assistite dalla Fondazione ANT

UGO è un innovativo servizio di affiancamento e accompagnamento a misura di fragilità attivabile anche a Bologna dalle persone assistite dalla [Fondazione ANT](#).

Il servizio è attivabile dal 2023 anche a Bologna grazie al premio speciale del valore di 10.000 euro erogato da Fondazione Italiana Accenture ETS nell'ambito della call Road to Social Change di UniCredit. Di UGO fanno parte caregiver professionali, che offriranno 250 prestazioni alle persone malate di tumore assistite da ANT, con una formazione capillare e in costante aggiornamento. Inoltre, condividono con il personale sanitario di ANT una visione dell'assistenza 24/7, improntata sul binomio tra competenza e umanità.

Si tratta quindi di un'assistenza non sanitaria ma non meno indispensabile, un insieme di servizi perfettamente complementari con l'assistenza medica e psicologica fornita dalla Fondazione, non solo per i pazienti oncologici ma per chiunque si ritrovi in condizioni di fragilità, permanente o momentanea: persone anziane, con disabilità motorie, ipovedenti o non vedenti e malati cronici, oltre a chiunque richieda un aiuto nelle piccole commissioni di ogni giorno.

Il successo dell'iniziativa UGO si rivela anche nei numeri.

1.700 servizi di affiancamento che UGO, col sostegno di ANT, ha erogato gratuitamente a favore dei pazienti, garantendo supporto non solo al malato ma all'intera famiglia se

presente; oltre 120 i pazienti supportati, ognuno secondo il proprio personale iter di terapia; più di 110 gli operatori-caregiver coinvolti; 35.000 chilometri percorsi.

Alla Biblioteca Cabral la presentazione della graphic novel “Nato in Iran” di Majid Bità

Giovedì 20 aprile, alle ore 18, l'autore iraniano Majid Bità è ospite alla Biblioteca Amilcar Cabral di Bologna (via San Mamolo, 24) per presentare la sua graphic novel [“Nato in Iran”](#), edito da Canicola Edizioni nel 2023.

L'opera è una **storia personale e familiare che si muove tra biografia e surrealtà**, che proietta il lettore nella Teheran dell'infanzia e dell'adolescenza dell'autore: attraverso le emozioni di un bambino e il fantasma di una guerra mai conclusa davvero, oltre a un **anelito di una generazione intera di uomini e donne che vogliono la libertà** nell'epoca post-Khomeini, la storia diventa collettiva e riesce a parlare a ognuno.

Majid Bità è nato nel 1985 in Iran ma si trasferisce in Italia nel 2014, dove studia all'Accademia di Belle Arti di Bologna e dove tuttora vive e lavora.

Oggi si occupa di illustrazione editoriale, storyboard per film d'animazione e video musicali. I suoi legami con la comunità iraniana in esilio, soprattutto di Francia e Stati Uniti, sono vivi; si tratta di un rapporto di scambio culturale e artistico che, senza sfociare nell'attivismo,

mette al centro il disegno come atto politico quotidiano.

In dialogo con l'autore ci sarà la giornalista Linda Chiaramonte.

Evento a ingresso gratuito.

“Sessant’anni di 25 aprile”. Una giornata di eventi all’Istituto Parri per la Festa della Liberazione

In occasione del 25 aprile, anche in concomitanza del sessantesimo anniversario della sua fondazione, l'[Istituto Parri](#) (via Sant’Isaia 20) offre alla città di Bologna un’intera giornata di appuntamenti dedicati alla Resistenza e alla Liberazione.

Importante, in primis, **le proiezioni dei partecipanti alla *Call for movies***, lanciata dall’Istituto con il fine di raccogliere film e documentari che raccontino storie di resistenza e antifascismo durante il Ventennio, la Seconda guerra mondiale e la lotta di Liberazione.

Le proiezioni, che inizieranno alle ore 11 e saranno a **ingresso gratuito**, si protrarranno per tutta la giornata presso la Sala Refettorio.

Alle ore 11 prende il via anche il **laboratorio “La Resistenza spiegata ai bambini”**: si tratta di un’attività dedicata ai bambini tra i 6 e i 10 anni per far comprendere ai più piccoli chi sono stati i patrioti della Resistenza e il motivo per cui combattevano.

La durata del laboratorio è di 30 minuti ed è possibile prenotare scrivendo una email a sara.pezzutti@istitutoparri.it.

Al pomeriggio sarà invece possibile seguire ***Direzione Resistenza***, una passeggiata partigiana con visita guidata dallo staff del Parri attraverso i luoghi fulcro della lotta di Liberazione in città, con l'arrivo al Sacrario in piazza del Nettuno.

Sono disponibili diverse fasce orarie: ore 15, ore 15.30, ore 16, ore 16.30.

È possibile prenotare tramite mail all'indirizzo andrea.zoccheddu@istitutoparri.it.

Per concludere, alla sera, anche quest'anno dalle ore 20 ritorna l'appuntamento con il **dj set Resistent a cura di Dopamina, in collaborazione con Radio Città Fujiko**; per l'occasione, l'Istituto diventerà luogo di incontro anche e soprattutto con la mediazione della musica.

Per l'intera giornata sarà inoltre possibile visitare l'Istituto su richiesta e la **mostra *Volti partigiani***. Sarà presente anche uno stand con libri e gadget ad offerta libera e con la possibilità di associarsi al Parri.

D-Business 2023. In Salaborsa un open day dedicato alle donne e al lavoro

Sabato 22 aprile, dalle ore 9 alle ore 17, l'Auditorium Enzo Biagi della Biblioteca Salaborsa a Bologna ospita l'evento **D-Business**, l'open day organizzato dalla sezione bolognese di

Rete al Femminile, l'associazione nazionale dedicata alle donne che lavorano in proprio come libere professioniste, freelance o imprenditrici.

Tra le 21 reti locali, a Bologna sono presenti 53 socie attive mentre 2730 sono quelle che dal 2016 hanno fatto rete dandosi una mano reciprocamente.

Patrocinato dal Comune di Bologna, l'appuntamento è aperto a tutti ma si rivolge in primis alle donne, diventando così un'occasione per parlare di business e riflettere sul modo di lavorare.

Di seguito il programma della giornata:

Ore 09 – 10: Registrazione;

Ore 10.05 – 10.15: Apertura conferenza. Laura Fazzolari
Coordinatrice Rete al Femminile Bologna;

Ore 10.20 – 10.35: Autostima e carriera. Come la fiducia in sé impatta con lo sviluppo professionale delle donne – Donata Bruzzi;

Ore 10.40 – 10.55: Ostacoli al cambiamento: vincere la procrastinazione – Fulvia Silvestri

Ore 11.00-11.30 Pausa;

Ore 11.35 – 11.50 Lavorare meno, lavorare meglio: come crescere professionalmente quando si diventa genitore – Claudia Busetto;

Ore 11.55 – 12.10 Videomarketing per imprenditrici – Deborah Ugolini;

Ore 12.15 – 12.30 Donne che fanno impresa – Chiara Valeruz;

Ore 12.35 – 12.50 Il potere del ritratto fotografico per il tuo brand – Margaret Iris;

Ore 12.55 – 13.10 La storia di una di noi – Marianna Brogi;

Ore 13.30 – 14.30 Pausa;

Ore 14.30-17.00 Sportelli per le consulenze individuali.

Ci si può iscrivere a un massimo di 3 dei 18 sportelli che toccano tutti gli ambiti dell'attività imprenditoriale: consulenza di carriera e imprenditoriale, dal coaching alla newsletter, a LinkedIn, dai social media al sito web, dalla strategia digitale al business design e molto altro, rivelandosi quindi ulteriormente un'opportunità per ricevere consulenze concrete, immediate e focalizzate sulle specifiche esigenze.

L'ingresso è gratuito ma è necessario iscriversi e prenotare le consulenze alla pagina dell'evento D-Business 2023:

<https://www.retealfemminile.com/eventi-nazionali/d-business-2023/>

Per informazioni visitare il sito www.retealfemminile.com/rete/bologna/ oppure inviare una mail a bologna@retealfemminile.com.

L'anziano prossimo: trasformazioni delle politiche per gli anziani negli anni '70-'80 a Bologna

Appuntamento giovedì 13 aprile, dalle ore 16 alle ore 18, presso la Biblioteca della salute mentale e delle scienze

umane "G.F.Minguzzi-C.Gentili" (via Sant'Isaia 90) a Bologna per l'incontro ***"L'anziano prossimo – Trasformazioni delle politiche per gli anziani negli anni '70-'80 a Bologna"***.

L'evento si inserisce nell'ambito del [Progetto Memorie Vive](#), promosso da Istituzione Minguzzi, Comune di Bologna e [IRESS](#) con l'obiettivo di attivare un percorso di indagine con il fine di individuare diverse fonti relative alla nascita e allo sviluppo del modello di welfare del territorio bolognese.

Interverranno: Bruna Zani (Presidente dell'Istituzione G.F. Minguzzi), Flavia Franzoni (Presidente Comitato Scientifico IRESS), Archimede Romagnoli (Assistente sociale), Afro Salsi (Geriatra, Coordinatore dell'Assistenza agli anziani ASP Città di Bologna), Antonella Lazzari (CdA Istituzione G.F. Minguzzi e Presidente Auser Bologna), Maria Adele Mimmi (Direttrice generale Asp Città di Bologna).

È possibile seguire l'incontro anche online sulla piattaforma Zoom senza iscrizione.

Per il collegamento da remoto è sufficiente cliccare sul seguente link:

<https://us06web.zoom.us/j/84118580033?pwd=dTB1eUwrRDJFZDVjMzRFaUVkSGxVQT09#success>

Se si sceglie di partecipare all'incontro in presenza rimane obbligatoria la mascherina FFP2 in quanto l'evento è all'interno di una struttura sanitaria.

Per informazioni inviare una mail a francesca.pistone@cittametropolitana.bo.it

“Odiare non è uno sport”. Ritorna la campagna di prevenzione contro i messaggi d’odio online in ambito sportivo

In occasione della **Giornata Mondiale dello Sport** ritorna la campagna [#Odiarenoneunosport](#), che vede il sostegno dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, oltre a essere promossa dal Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo (Cvcs), con una larga rete di partner sull’intero territorio nazionale.

Il progetto nasce al fine di creare **prevenzione e contrasto ai messaggi d’odio online in ambito sportivo**. Se da un lato lo sport vede il coinvolgimento, l’inclusione e l’aggregazione di milioni di ragazzi e ragazze nel nostro paese, dall’altro è diventato spesso terreno di scontri, discorsi e gesti d’odio che si diffondono soprattutto con il proliferare di spazi negli ambienti digitali.

La campagna è stata avviata nel 2020 con un primo studio del fenomeno affidato proprio all’Università di Torino (Centro Coder) che ha elaborato il primo Barometro dell’Odio nello sport, monitorando i principali social media e le testate giornalistiche sportive; infatti, stando proprio ai risultati della ricerca del Centro Coder, sulle pagine social delle 5 principali testate sportive nazionali tre post su quattro ricevono commenti di odio e discriminatori.

L’iniziativa di sensibilizzazione ha inoltre raccolto le testimonianze di campionesse e campioni dello sport come Igor Cassina, Paola Egonu, Stefano Oppo e altri, che hanno

raccontato le storie di inclusione sociale avvenute proprio attraverso lo sport sul territorio italiano e l'adesione spontanea di decine di sportivi, professionisti e non solo, ma anche associazioni, scuole o semplici cittadini che sostengono la campagna facendosi ritrarre con lo slogan *'Odiare non è uno sport'*.

La ripresa della campagna si svolgerà contestualmente alla delicata fase della preparazione Olimpica degli Azzurri verso Parigi 2024, ma anche a un importante progetto di prevenzione e contrasto all'hate speech. Progetto che porterà alla realizzazione del secondo Barometro dell'Odio nello sport e al coinvolgimento in percorsi formativi interattivi e multimediali sulle dinamiche dell'odio nello sport 600 docenti di scuole secondarie, 540 allenatori sportivi del target giovanile, 300 dirigenti di società/ASD, 2200 studenti di scuole secondarie di I e II grado e 900 giovani sportivi della fascia 11-18.

Inoltre, saranno costituite anche 9 squadre territoriali di attivisti digitali anti-odio formate da studenti e giovani coinvolti nelle attività di formazione, che porteranno avanti azioni di contrasto all'hate speech sportivo in chat e social frequentati da fasce di popolazione giovane, attivando così reazioni e risposte di valenza dissuasiva ed educativa.

Per saperne di più:

www.odiarenoneunosport.it

**Antirazzismo,
interculturalità e femminismo**

tra i temi dei prossimi eventi alla Biblioteca Cabral di Bologna

La Biblioteca Amilcar Cabral di Bologna, in via San Mamolo 24, nel mese di aprile ospita tre eventi letterari all'insegna di temi relativi all'antirazzismo e al femminismo, all'interculturalità e alla decolonizzazione.

Di seguito il calendario degli appuntamenti:

Mercoledì 5 aprile – ore 17:30

Presentazione del libro *L'Attrito della Memoria. Colonialismo, guerra e decolonizzazione nel Portogallo contemporaneo* di Miguel Cardina (Meltemi, 2023).

Miguel Cardina (Università di Coimbra) discuterà con Vincenzo Russo (Università di Milano, docente di Letterature Portoghese e Brasiliana) e Roberto Vecchi (Università di Bologna, docente di Letterature Portoghese e Brasiliana).

In collaborazione con Modo Infoshop.

Giovedì 13 aprile -ore 18:30

Presentazione di *Piccolo manuale antirazzista e femminista* di Djamila Ribeiro (Capovolte, 2022).

Djamila Ribeiro dialoga con Alessia di Eugenio, Camila de Almeida, Carole Oulato e Nicola Biasio.

Performance introduttiva del Collettivo Hospites a cura di Eduardo Landim.

Ingresso libero fino a esaurimento posti disponibili;

Venerdì 14 aprile – ore 17

Presentazione di *Paesaggi interculturali nella terra di mezzo. Esperienze per una società plurale* a cura di Adel Jabbar,

Gianluca Gabrielli e Giusy Diquattro, prefazione di Marco Aime.

Ne discuteranno Adel Jabbar (sociologo dei processi migratori) e Gianluca Gabrielli (insegnante scuola primaria).

L'incontro è organizzato dal [Centro Documentazione e Intercultura RiESco](#) e dalla Biblioteca Cabral nell'ambito del programma di appuntamenti per la *Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale*.

Al via la costituzione della rete “Datti una mossa!” per il contrasto a malattie croniche e prevenibili

C'è l'importanza della salute e della prevenzione al centro di “Datti una mossa!”, la rete di prevenzione contro malattie croniche e prevenibili che si rivolge a società, enti pubblici e associazioni del Terzo Settore.

Obiettivo principale della rete è il **mantenimento coerente e condiviso e la relativa promozione di attività e iniziative comuni finalizzate alla tutela della salute** attraverso progetti e interventi nei vari Distretti del territorio dell'Azienda USL di Bologna, secondo gli obiettivi declinati nel [Piano Regionale della Prevenzione](#).

Tra le finalità principali della rete, vi sono:

promozione della salute e prevenzione delle malattie, in particolare quelle cronico-degenerative;

promozione dell'attività fisica e di prescrizione dell'esercizio fisico;

formazione ed educazione a comportamenti in linea con i valori positivi di benessere e valori etici propri dello sport;

comunicazione per l'adozione di sani stili di vita;

ricerca per identificare le fasce di popolazione più fragili e valutare l'efficacia degli interventi;

costruzione di contesti facilitanti per il superamento delle diseguaglianze e lo sviluppo di percorsi di integrazione sociale.

L'avviso pubblico si rivolge rivolto a società private ed enti pubblici, così come ad associazioni del mondo dello sport, della promozione sociale e del volontariato, realtà del Terzo Settore che operano nel territorio aziendale per siglare un protocollo d'intesa ed entrare a far parte della rete.

La scadenza per presentare la propria adesione è il **31 maggio 2023**.

Per compilare il modulo online e visionare gli allegati disponibili **cliccare al seguente link:**

<https://www.ausl.bologna.it/seztemi/prp/bando-rete-datti-una-mossa>

A metà aprile il secondo compleanno della Ciclovia del

Sole da Mirandola a Bologna

Appuntamento **sabato 15 e domenica 16 aprile** per una due giorni di eventi diffusi sul territorio per il **secondo compleanno della Ciclovia del Sole**.

Inaugurata il 13 aprile 2021, la **Ciclovia del Sole Mirandola-Bologna fa parte dell'Eurovelo 7** che, con partenza da **Capo Nord e arrivo a Malta**, si snoda per 7.400 chilometri toccando vari Stati europei. I 50 km del tratto emiliano ha visto la realizzazione grazie alla Città Metropolitana di Bologna sul rilevato dell'ex ferrovia Bologna-Verona, un tratto adatto a tutti i ciclisti caratterizzato anche dalla possibilità di usufruire dell'intermodalità bici-treno.

La parte emiliana offre anche uno scenario sempre cangiante che va da spazi urbani a quelli rurali, centri di interesse artistico e naturalistico e molto altro.

Per celebrare il secondo anniversario dell'inaugurazione, il programma della Ciclofesta, nella giornata del 15 aprile prevede **eventi diffusi nei comuni percorsi dalla pista, mentre domenica 16 ci sarà una grande festa in bicicletta con partenze da Bologna e da Mirandola**.

Il punto di arrivo delle biciclette e di ritrovo per tutte e tutti è dalle ore 11 a San Giovanni in Persiceto (Ex Arte Meccanica e limitrofo parco pubblico) dove il pubblico sarà accolto dai saluti istituzionali che daranno il via alla festa con laboratori, stand enogastronomici, musica e incontri.

L'iniziativa è organizzata dal Territorio Turistico Bologna-Modena insieme a Città metropolitana e Comuni di Mirandola, San Felice sul Panaro, Camposanto, Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese, Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno e Bologna; presente inoltre la collaborazione con Sustenia, la partecipazione di FIAB e il sostegno di La Casona e del Gruppo Hera.

Cliccare [qui](#) per il programma completo degli eventi.

Al Cinema Lumière prosegue la rassegna cinematografica “Risvegli” promossa da Gli Amici di Luca

Mercoledì 5 aprile, alle ore 20, il Cinema Lumière ospita la proiezione di *“Le mura di Bergamo”*, docufilm di Stefano Savona che racconta i primi mesi dell'emergenza sanitaria Covid-19 nella città epicentro della pandemia in Europa.

La proiezione fa parte di “Risvegli”, rassegna cinematografica nata in collaborazione con la Fondazione Cineteca di Bologna e Fice Emilia-Romagna nell'ambito del progetto **“Bologna è cura – manifesto partecipativo per la giornata dei risvegli”** un'iniziativa promossa da Gli amici di Luca, Comune di Bologna, Azienda Usl e finanziata dalla Regione Emilia Romagna (legge 15/2018) che promuove il concetto di cura come azione collettiva per fornire risposte integrate ai bisogni di persone con esiti di coma e gravi cerebrolesioni acquisite, insieme a stakeholder e comunità.

Biglietto intero: 6 euro.

Biglietto ridotto: 4,50 euro.

A fine proiezione ci sarà l'incontro con l'autore e altri ospiti.

Moderata Anna Di Martino (Fondazione Cineteca di Bologna) con Fulvio De Nigris (Gli amici di Luca) e Cristina Ceretti, consigliera del Comune di Bologna con delega alla disabilità,

famiglia, sussidiarietà circolare.

Al Centro Civico Corticella la proiezione del docufilm sulla sezione femminile del carcere di Bologna

Mercoledì 12 aprile, alle ore 21, il Centro Civico Corticella (via Gorki, 10) ospita la proiezione del docufilm *“Detenute fuori dall’ombra”*, realizzato **all’interno della sezione femminile della casa circondariale di Bologna**.

Il docufilm, con la regia di Licia Ugo, ha ricevuto la menzione speciale **“Pari Opportunità”** al Bellaria Film Festival.

Alla proiezione saranno presenti Federica Mazzone (Presidente del Quartiere Navile), Katia Graziosi (Presidente UDI Bologna – Unione Donne Italiane) e le volontarie che hanno preso parte al progetto.

Pasqua 2023 / Le uova di Fondazione ANT per sostenere

L'assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici

Anche quest'anno, per il 45esimo anno consecutivo, Fondazione ANT si appresta a festeggiare una Pasqua all'insegna della solidarietà e della vicinanza verso chi soffre.

Fino a sabato 8 aprile, i volontari di ANT saranno presenti nelle piazze italiane con uova di cioccolato al latte e fondente, ma anche colombe e altri dolci tipici pasquali il cui ricavato servirà a sostenere il lavoro delle **équipe di medici, infermieri e psicologi che giorno per giorno portano assistenza, cure e supporto gratuiti** a 3.000 persone malate di tumore in 11 regioni d'Italia.

I regali di Pasqua di ANT saranno disponibili nelle postazioni di piazza e nei Charity Point, ma è anche possibile ordinarli online (con consegna a domicilio compresa) sul sito <https://regalisolidali.ant.it/> e sulle nostre pagine dello shop di Amazon; in questo modo sarà possibile far recapitare il regalo anche ai propri familiari che vivono in altre zone ove ANT è presente.

Inoltre, come avvenuto già nei due anni passati, anche per la prossima Pasqua **torna l'iniziativa dell'Uovo Sospeso**, con cui Fondazione ANT offre l'opportunità di moltiplicare la solidarietà con un unico gesto di condivisione e di vicinanza. A partire da un'offerta minima di 16 euro, sarà infatti possibile donare un uovo di cioccolato da 500 gr. al latte o fondente a realtà solidali del territorio a scelta del donatore o suggerite dalla Fondazione e contemporaneamente contribuire a sostenere l'assistenza medico-specialistica ANT ai malati di tumore.

Sul sito <https://ant.it/sostenitori-ant/uovo-sospeso/>, è possibile trovare l'elenco dei beneficiari per ogni zona e le modalità per donare.

Al museo di San Colombano un concerto accessibile in realtà sonora aumentata per gli ipoudenti

Giovedì 30 marzo, alle ore 18:30 con replica alle ore 21, nel [Museo di San Colombano – Collezione Tagliavini](#) (via Parigi, 5) a Bologna debutta ***SENTI! La storia di una musicista sorda. Omaggio a Dame Evelyn Glennie***, lo spettacolo incentrato sulla storia di una bambina scozzese rimasta sorda in tenera età a causa del progressivo danneggiamento di un nervo acustico ma che, nonostante i limiti, diventa una percussionista e compositrice nota in tutto il mondo, vincitrice di due Grammy e collaboratrice di grandi nomi della musica internazionale.

In programma nell'ambito della rassegna *San Colombano No Limits* della stagione concertistica in corso, **lo spettacolo sarà all'insegna della piena accessibilità**: grazie alla realtà sonora aumentata, infatti, **sarà accessibile per la prima volta, anche agli spettatori ipoudenti** o affetti da ipoacusia grazie alle **speciali cuffie a conduzione ossea** che consentono l'ampliamento del suono e la sua fruizione, ma si rivolge anche alle persone affette da **disabilità visive**, cui è destinata una narrazione arricchita in cuffia da contenuti musicali spazializzati. Si affianca alla componente tecnologica la **traduzione in Lingua Italiana dei Segni a cura di Francesca Fantauzzi**, interprete specializzata in live performance, per rendere lo spettacolo fruibile anche alle persone sorde.

Uno spettacolo che promette di essere un incontro perfetto tra

ascolto e visione, tra dimensione reale e virtuale che garantiranno **un'esperienza immersiva unica e originale**.

Lo spettacolo sarà replicato anche sabato 24 e domenica 25 giugno.

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti.

La prenotazione è obbligatoria cliccando al seguente link:

<https://www.eventbrite.com/e/biglietti-senti-omaggio-a-evelyn-glennie-567793765437>

Al via l'Open Day online della Scuola di Resilienze Festival

Venerdì 31 marzo, alle ore 13, in diretta su Zoom ci sarà Open Day Online di presentazione della [Scuola di Resilienze Festival](#), il nuovo progetto di Kilowatt che si svolgerà all'interno della VII edizione di Resilienze Festival, che si terrà alle Serre dei Giardini Margherita di Bologna **dal 7 all'11 giugno**.

La Scuola, non a caso, è **ideata per chi vuole produrre un cambiamento**, all'interno della propria organizzazione o comunità, verso un modello ecologico di equilibrio tra esseri umani e Natura, tra sistemi produttivi e di consumo e tutela di tutte le forme di vita sulla Terra; non a caso, **il tema di questa prima edizione della Scuola è la neutralità climatica**.

L'appuntamento è l'occasione utile per raccontare gli obiettivi, il concept della Scuola e fornire tutte le informazioni utili e necessarie. Oltre a quello di Kilowatt, che cura sia la Scuola che il Festival che la ospita, ci

saranno anche gli **interventi di docenti e artisti** che saranno poi presenti alle giornate di formazione.

La partecipazione all'Open Day è libera ma è necessaria l'iscrizione al seguente link:
<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-open-day-online-la-scuola-di-resilienze-585834234967>